



Schema di Delibera di Assemblea

Oggetto: Indirizzi generali del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2023-2025"

Vista

- la Convenzione sottoscritta dal Segretario Generale del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, e dai 45 Sindaci dei Comuni aderenti al Bacino, in data 24.11.2014, rep. n. 130974, istitutiva del Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ente pubblico assoggettato agli adempimenti in capo alle pubbliche amministrazioni;

Richiamati

- la Legge n. 190/2012 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), e il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come novellati per effetto del D.lgs. 97/2016;
- Il PNA 2013 adottato con Deliberazione dell'ANAC n. 72/2013;
- l'Aggiornamento 2015 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) 2013 approvato con determinazione dell'Anac n. 12 del 28 ottobre 2015;
- il PNA 2016 approvato con deliberazione dell'ANAC N. 831 del 3 agosto 2016;
- il PNA 2017 approvato con deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
- il PNA 2018 adottato con deliberazione dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 Inoltre, come già anticipato nel precedente PTPCT, con particolare attenzione all'Aggiornamento al PNA 2018, di cui alla Delibera Anac n. 1074 del 21 novembre 2018 contenente un'apposita sezione sulla gestione dei rifiuti che presenta attività di nuova competenza per questo ente;
- il PNA 2019 adottato con deliberazione dell'ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 che compendia i piani precedenti al fine di consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi dall'Anac, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori;

Tenuto conto

- che è stato approvato nella seduta del Consiglio del 16 novembre 2022 il PNA 2022, che avrà validità per il prossimo triennio, il cui testo è stato trasmesso al Comitato interministeriale e alla Conferenza unificata e, dopo il loro visto, diverrà operativo, presumibilmente dal mese di dicembre 2022;

Rilevato

- che la L. 190/2012, il D.lgs. 33/2013, il PNA 2013 aggiornato e il PNA 2016, come sopra richiamati, definiscono il quadro normativo in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nella pubblica amministrazione e nelle società in controllo pubblico, stabilendo in particolare che:
 - o all'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.), con compiti di vigilanza e consultivi, compete l'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie della pubblica amministrazione in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità, nonché in materia

di trasparenza e accesso agli atti, indirizzando l'operatività dei singoli Enti in queste materie;

- presso ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, l'organo di indirizzo politico debba nominare un Responsabile della Prevenzione della corruzione (RPC), a cui compete di norma anche l'incarico di Responsabile per la Trasparenza;
- ogni Amministrazione approvi, su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), da aggiornare annualmente, nel quale:
 - siano analizzati i connotati del contesto esterno e del contesto interno rilevanti ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi;
 - siano definiti gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario anche dei documenti di programmazione strategico-gestionale;
 - siano individuate le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, tra le quali in particolare quelle di cui al comma 16 della L.190/2016:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari;
 - concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - siano identificati i processi con cui si svolgono le attività individuate a maggior rischio di corruzione, valutando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, e progettando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;
 - sia prevista un'apposita sezione dedicata alla Trasparenza, con il quale la singola amministrazione identifichi, nel rispetto del D.lgs. 33/2013, le categorie di dati, documenti e informazioni relative all'organizzazione ed all'attività oggetto di obbligatoria pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

Richiamate

- la delibera del Comitato di Bacino n. 7 del 22.04.2016 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento interno al Consiglio di Bacino;
- la delibera del Comitato di Bacino n. 1 del 25.01.2018 con la quale la dott.ssa Luisa Tiraoro, Direttore dell'Ente, è stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 14 del 11 dicembre 2020 che ha approvato il rinnovo dell'incarico della dott.ssa Luisa Tiraoro in qualità di Direttore dell'Ente per il triennio 2021-2023;
- la delibera dell'Assemblea di Bacino n. 13 del 21.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento "Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024";
- la delibera del Comitato di Bacino delibera n. 5 del 25.03.2022, con la quale è stato approvato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024";

Tenuto conto che

- il Documento "Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025" allegato alla presente deliberazione (ALLEGATO A)

predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) e articolato nei seguenti contenuti:

- Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e in materia trasparenza;
- Risultati 2022 (esiti del monitoraggio sull'attuazione delle misure previste nel PTPC 2023-2025);
- Analisi del contesto esterno e del contesto interno;
- Metodologia di formazione del piano e di monitoraggio dello stato di attuazione;
- Misure generali e specifiche da attivare al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici;
- Individuazione aree di attività con rischio di corruzione;
- Trasparenza.

Dato atto

- che il predetto Documento di indirizzo generale è rispondente agli obiettivi dell'Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nel Consiglio di Bacino Venezia Ambiente;

Ritenuto pertanto

- di procedere alla approvazione del predetto Documento generale dando mandato al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza di dare avvio alla consultazione esterna sugli indirizzi generali espressi dal predetto Documento generale, come fase preliminare all'approvazione del Piano prevista dalla normativa di settore, pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Ente e inviandolo a tutti i Comuni del Bacino e ai gestori del Servizio, nella persona dei rispettivi RPCT, nella loro veste di "stakeholders" esterni;
- di predisporre il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025" da sottoporre all'approvazione del Comitato entro la scadenza del 31.01.2023;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO DELIBERA

1. di richiamare tutto quanto esposto in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Documento "*Indirizzi generali del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025*" (ALLEGATO A alla presente deliberazione);
3. di dar mandato al Direttore dell'Ente nel suo incarico di RPCT di attivare la consultazione esterna sul Documento di cui al punto 2) pubblicandolo sul sito istituzionale dell'Ente e inviandolo a tutti i Comuni del Bacino e ai Gestori del Servizio Rifiuti, nella persona dei rispettivi RPCT, nella loro veste di "stakeholder" esterni;
4. di dar mandato al Direttore dell'Ente nel suo incarico di RPCT di predisporre, in base agli indirizzi del Documento di cui al punto 2), il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2023-2025, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Bacino entro la scadenza del 31.01.2023;